

STUDIOLEGALECARBONARI

Avv.FrancescaCarbonari

PatrocinanteinCassazione

ViaG.Gabriellin.105-61032Fano(PU)

Tel.0721.1796499-Fax0721.831481-Cell.3382084523

CodiceFiscale.CRBFNC74C48L500TPa

rtitaIVA02213000413

e-mail:francescacarbonari1974@gmail.com

pec:francescacarbonari@pec.ordineavvocatipesaro.it

TRIBUNALEORDINARIODIPESARO

Sezione procedure concorsuali

**PROPOSTADIPIANODIRISTRUTTURAZIONEDEIDEBITIDELCONSUM
ATOREPERLACOMPOSIZIONEDELLACRISIDA
SOVRAINDEBITAMENTO AISENSIDELL'ART. 67 e seguenti del CCII**

Per: Il **Sig. Cerisoli Sauro**, C.F. CRSSRA74P26D488K nato a Fano (PU) il 26.09.1974, residente in Mondavio (PU), Via Cavallara n. 24, rappresentato e difeso dall'Avv. Francesca Carbonari (C.F. CRB FNC 74C48 L500T), pec-mail: francescacarbonari@pec.ordineavvocatipesaro.it ed elettivamente domiciliato presso il Suo studio sito in Fano (PU), Via G. Gabrielli 105, giusta procura in calce al presente atto,

PREMESSO CHE:

- Il deducente si trova nelle condizioni previste dall'art.67delCCII;
- che in data 14.06.2023 il ricorrente ha presentato istanza per la nomina del gestore della crisi presso l'*Organismo di Composizione della crisi da sovraindebitamento dell'Ordine degli Avvocati di Pesaro* al fine di accedere ad una delle procedure previste dalla predetta legge;
- Successivamente alla presentazione dell'istanza, veniva nominato Gestore della Crisi da sovraindebitamento l'Avv. Manuela Marino da parte del suindicato Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento;
- a seguito del rilascio della relazione particolareggiata, il ricorrente ha depositato la proposta di piano di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art 67 ccii;
- il Tribunale di Pesaro ha dichiarato l'inammissibilità del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore presentato del sig. Sauro Cerisoli unicamente a causa del mancato rispetto del limite ex 67 comma 4 ccii in quanto la somma offerta al creditore ipotecario risultava inferiore al "*valore di mercato*" quantificato dal Tribunale in €. 84.750,00;

- **che, stante la mancata omologa, non è preclusa al ricorrente la possibilità di ripresentare un ulteriore piano di ristrutturazione volto alla composizione della crisi;**
- in data 14.06.2024 il ricorrente ha presentato istanza per la nomina del gestore della crisi presso l'*Organismo di Composizione della crisi da sovra indebitamento dell'Ordine degli Avvocati di Pesaro* al fine di accedere ad una delle procedure previste dalla predetta legge;
- Successivamente alla presentazione dell'istanza, veniva confermato Gestore della Crisi da sovraindebitamento l'Avv. Manuela Marino da parte del suindicato Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento;
- il predetto gestore ha rilasciato la relazione ex art. 68 comma 2 CCII;
- pertanto, il deducente, a mezzo del proprio procuratore, deposita la presente proposta di piano del consumatore per la composizione della crisi da sovraindebitamento.

Di seguito è illustrato il Piano elaborato con il supporto dell'OCC in persona del nominato Gestore della Crisi da Sovraindebitamento, Avv. Manuela Marino.

CAPITOLO I REQUISITIDIAMMISSIBILITA'

Preliminarmente si fa presente che il ricorrente:

- si trova in situazione di sovra indebitamento ai sensi dell'art.2,co. 1, lettera c) CCII
- in forza delle disposizioni in materia di sovraindebitamento, può presentare un **progetto personale** di risoluzione della crisi da sovraindebitamento, con riserva di valutare, se possibile e necessario, un finanziamento terzo nel corso della procedura;
- non è stato esdebitato nei cinque anni precedenti la presente domanda, non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte e non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode;
- non è stato assoggettato alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942n. 267 (ad oggi abrogata), in quanto persona fisica che non ha mai svolto attività di impresa;
- non ha utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla L. n. 3/2012 (ad oggi abrogata) o del ccii;
- non ha subito per cause a lui imputabili provvedimenti di impugnazione, risoluzione accordo del debitore, revoca o cessazione del Piano del consumatore ai sensi della Legge 3/12 (ad oggi abrogata).

CAPITOLO II CAUSE DI INDEBITAMENTO

Si procederà ad esporre le dinamiche e le scelte compiute dal Sig. Cerisoli Sauro nel corso degli ultimi anni che lo hanno condotto alla sua attuale situazione di crisi.

Il Sig. Cerisoli Sauro contraeva il debito di circa di € 10.000 relativo alle rate di mutuo acceso per la casa coniugale, nell'anno in cui il fratello Simone Cerisoli decedeva (2004) lasciando una figlia

minore (Cerisoli Asia) in favore della quale Cerisoli Sauro acquistava la quota parte di ½ dell'immobile del fratello, in ausilio alla famiglia di quest'ultimo, come risulta dal ricorso per l'autorizzazione a vendere beni immobili ereditari appartenenti a minore ex art. 747 c.p.c. del 04.06.2006, allegato ad atto di compravendita del 06.11.2006 Rep. N. 103.342 – Racc. n. 26263 registrato il 09.11.2006 **(Doc. n. 1).** Cerisoli Sauro, per tale operazione, contraeva mutuo fondiario in data 06.11.2006 con la allora Banca Carifano per la somma di € 140.000,00, da restituire entro 300 mesi dalla suddetta data, mediante il pagamento di n. 300 rate mensili, come risulta da atto di precetto notificato il 31.12.2021 **(Doc. n. 2).** Dall'anno 2010 circa all'anno 2020, il Sig. Cerisoli Sauro prestava attività lavorativa non continuativa. L'unica entrata economica certa, costituita dal lavoro dipendente part-time della moglie Rosati Valentina, invalida al 100%, non era sufficiente a garantire il sostentamento familiare e il pagamento delle rate del mutuo. Il Sig. Cerisoli si affidava ad un legale che purtroppo ometteva di verificare se il medesimo fosse in grado di sostenere un pagamento – a saldo e stralcio – dell'importo debito di mutuo facendogli sottoscrivere un impegno economico che non poteva oggettivamente sostenere e che ha condotto, in epilogo, al pignoramento dell'abitazione coniugale come da relativo atto che si allega **(Doc. n. 3).**

Nelle more della sopra descritta vicenda, la situazione occupazionale del Sig. Cerisoli Sauro si è stabilizzata. Attualmente il Cerisoli è assunto presso ISA S.p.A. di Colli al Metauro (PU) e percepisce l'importo mensile di circa €. 1.600,00.

CAPITOLO III SITUAZIONE DEBITORIA

Il Sig. Cerisoli Sauro è debitore principalmente nei confronti della Nostos SPV per la somma di € 103.929,31. Si precisa che poco prima della notifica dell'atto di pignoramento si era instaurata una **trattativa stragiudiziale** con la Algos SPV, quale procuratrice speciale della Nostos SPV Srl in persona dell'Avv. Cavajoni, dal mese di ottobre 2021 al mese di gennaio 2022 **(Doc. n. 4).** al fine di trovare un accordo transattivo ed il Sig. Cerisoli Sauro avanzava un paio di proposte, al rialzo, dapprima di € 40.000,00 e, successivamente, di € 65.000,00, chiedendo all'Istituto di credito BCC di Orciano, per il tramite della moglie Sig.ra Rosati Valentina, la possibilità di un finanziamento per tale somma, con garanzia personale di un parente. Tale trattativa si è arenata in quanto la Nostos SPV rigettava entrambe le somme per chiedere almeno la corresponsione di € 85.000,00 e notificava atto di pignoramento immobiliare il 10.02.2022 (cfr.doc. n. 3).

Pertanto, si può rilevare che il principale debito a carico del Sig. Cerisoli Sauro è quello relativo al creditore Nostos Spv e per il quale è pendente **procedura esecutiva immobiliare n. 46/2022 con prossima seconda asta prevista per il giorno 08.11.2024 ore 09.30** come da relativo bando di vendita che si allega **(Doc.n. 5) con offerta minima di € 84.750,00.**

Si rappresenta che Cerisoli Sauro, dall'anno 2017, è stato anche Liquidatore pro-tempore della soc. Metauro Infissi S.r.l. in Liquidazione come da relativa visura camerale ordinaria **(Doc. n. 6)** attualmente cancellata **(Doc. n. 7).** Poiché nel corso degli anni, Cerisoli Sauro veniva coinvolto per

garantire il debito contratto personalmente dal Sig. Rondina Fabrizio nei confronti di Banca Valtellinese, risultando fideiussore e terzo datore di ipoteca con la propria casa coniugale per il mutuo acceso da Rondina Fabrizio. Circostanza documentabile sia con il contratto unico di mutuo fondiario del 14.07.2011 Rep. N. 73794 – Racc. n. 33502 (**Doc. n. 8**) che con l'interrogazione alla Banca d'Italia – CRIF che si allega (**Doc. n. 9**). Il Sig. Cerisoli Sauro chiedeva all'istituto di credito di essere esonerato quale terzo datore di ipoteca ma senza ricevere alcun riscontro. Ad ogni modo al medesimo non è mai pervenuto sollecito di pagamento.

Dall'analisi delle informazioni presenti nell'Archivio della Centrale Rischi emerge la seguente situazione:

- attualmente il titolare del credito ipotecario di I grado è la soc. Nostos Spv;
- il Sig. Cerisoli Sauro è fideiussore e terzo datore di ipoteca in favore della Banca Valtellinese–filiale di Lucrezia (ora Banca Intesa San Paolo), per il contratto unico di mutuo fondiario del 14.07.2011 Rep. N.73794– Racc. n. 33502 condebito residuo indicato in Centrale rischi per €. 61.247,00.

Per completezza si evidenzia che da verifiche effettuate presso l'Agenzia delle Entrate in data 16.05.2024, ai fini dell'Anagrafe Tributaria, il Sig. Cerisoli Sauro non ha carichi pendenti né violazioni definitivamente accertate come da relativo documento che si allega (**Doc. n. 10**).

Inoltre, si rileva che dall'elenco cartelle/avvisi così come risultanti dai sistemi informatici dell'Agente di Riscossione al 16.05.2024, vi sono n. 6 cartelle per un importo complessivo di € 1.708,51.

Al riguardo, si rappresenta che in data 03.08.2023 l'Agenzia delle Entrate, ha approvato la rateizzazione n. 122131 proposta dal Sig. Cerisoli per un totale di 24 rate decorrenti dal 30.9.2023. (**Doc. n. 11**) Alla data odierna risulta versata la rata n. 12 (**Doc. n. 12**) residuando altresì 12 rate per complessivi €. 1.366,46). Il suddetto accordo dovrà intendersi integralmente recepito dal presente piano da considerarsi quale unica modalità di adempimento al pagamento delle somme rateizzate.

Stante quanto sopra i debiti complessivi del ricorrente ammontano ad €. 167.867,06 sono complessivamente sintetizzabili:

Creditore NOSTOSSPV-Ipotecario di primo grado per €103.929,31
Banca Intesa SanPaolo–fideiussore e terzo datore di ipoteca €.61.247,00
Agenzia Entrate Riscossione–rateizzazione n.122131del03.08.2023 per €1.366,46

CAPITOLO IV SITUAZIONE FAMILIARE,ECONOMICAEPATRIMONIALE

Il Sig. Cerisoli Sauro: *“dichiara che il proprio nucleo familiare è composto dal medesimo, dalla moglie Rosati Valentina e dalla figlia minorenni Cerisoli Giorgia (dianni 9)”*

Il Sig. Cerisoli Sauro: *“dichiara che la propria famiglia non va in vacanza mai, che a parte qualche pizza in eccezionali occasioni, non ha l'abitudine di cenare fuori. Cerisoli Sauro raramente si ferma in pausa pranzo a consumare un piatto veloce, vicino al posto di lavoro”.*

Le spese correnti mensili necessarie al sostentamento del ricorrente sono quantificabili come segue:

Prodotti alimentari e bevande	€550,00
Abbigliamento e calzature	€110,00
Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili	€370,00
Mobili, articoli e servizi per la casa	€100,00
Servizi sanitari e spese per la salute	€214,00
Trasporti	€650,00
Comunicazioni	€60,00
Servizi ricettivi e ristorazione	€50,00
Servizi ricettivi e di ristorazione	€128,00
Altri beni e servizi	€200,00
Totale	€2.432,00

Le spese strettamente necessarie al sostentamento dignitoso del nucleo familiare ammontano dunque ad € 2.432,00 mensili (**Doc. dal n. 13 al n. 13.10**) , importo nettamente inferiore rispetto alla media desumibile dagli elaborati Istat che quantificano le spese medie mensili anno 2022 per 3 componenti in €. 3.133,25

A fronte delle spese mensili di cui al punto precedente, la situazione reddituale della famiglia allo stato attuale è la seguente:

Cerisoli	€.	1.650,00	Circa al mese
Rosati	€.	1.400,00	Circa al mese
Assegno unico	€.	221,60	
Pensione invalidità	€.	107,88	
Totale entrate famigliari	€.	3.379,48	Circa al mese

Tabella Redditi Sig. Cerisoli Sauro (**Doc. n.14**)

ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
17.193,00	18.695,00	26.478,00

Elenco dei beni dei debitori

Il Sig. Cerisoli Sauro: *“dichiara di essere proprietario unico della casa coniugale sita nel comune di Terre Roveresche (PU)– Loc. Cavallara, Contrada Cavallara n.24.*

a) Bene immobile di proprietà del Sig. Cerisoli Sauro è:

Villa singola con scoperto esclusivo, rudere accessorio e terreno, siti in Comune di Mondavio (PU), Contrada Cavallara n. 24, censiti al Catasto Fabbricati di detto Comune al Fgl. 4, Part. 153, sub. 1 , Cat. A/4, Classe 3, vani 9, Piani T-1, r.c. Euro 269,59 e al Fgl. 4, Part. 153, sub. 2, Cat. C/6, Classe 1, mq. 60, r.c. Euro 133,25, e al Catasto Terreni di detto Comune al Fo. 4, part. 100, porzioni AA-AB, r.a. 10,04, r.d. 11,12, per una superficie complessiva di mq. 3.588,00.

Il predetto immobile è oggetto della procedura esecutiva immobiliare pendente dinnanzi al Tribunale

di Pesaro e recante R.G. E 46/2022 - Dott. G.E Lorenzo Pini - ed è stato stimato dal CTU con relazione tecnica estimativa del 11/10/2022 (**Doc. n. 15**) per la somma complessiva di €. 120.800,00.

Si rappresenta che è già andato deserto il primo tentativo in cui l'immobile avrebbe potuto essere aggiudicato ad € 90.600,00 (base d'asta di €.120.800,00 ridotta di ¼) ed in corso un ulteriore tentativo di vendita con base d'asta pari ad €113.000,00 con offerta minima di € 84.750,00

Non sono stati compiuti atti dispositivi di beni negli ultimi cinque anni da parte del ricorrente come da relativa dichiarazione resa dal medesimo (**Doc. n. 16- 16.1 e 16.2**) e come risulta dal Pra e visura nominativa immobiliare.

b) Rapporti bancari:

Il Sig. Cerisoli Sauro attualmente utilizza i seguenti conti correnti (**Doc. n.17**):

- c/c n.*****8221 Postepay Evolution, intestato con saldo al 30.07.2024 € 24,12
- c/cn. 539001089302 – 62 BCC Metauro - Orciano con saldo al 26.07.2024 di € 6.070,46 sul quale viene accreditato lo stipendio del ricorrente.

Viste le risorse giacenti sui predetti rapporti, il presente piano prevede l'acquisizione della somma di €. 6.000,00 entro 4 mesi dal passaggio in giudicato del decreto di omologa.

**CAPITOLO V
PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE**

Visto l'orientamento della Corte di Appello di Ancona che ammette il sacrificio del creditore ipotecario nei limiti del "valore di mercato" (Corte d'Appello Ancona sentenza n. 453 del 15.03.2024).

Visto, che il valore di mercato attribuibile all'immobile è pari a €. 84.750,00, come constatato con Decreto del Tribunale di Pesaro emesso in data 23.03.2024, nell'ambito del procedimento rubricato al n. 92/23 RG, a carico del medesimo istante;

La proposta viene formulata a soddisfacimento dei creditori nei seguenti termini:

Nostos SpV S.r.l. € 86.667,93 quale ipotecario I grado così suddiviso:

€ 84.750,00 quale ipotecario di primo grado;

€ 1.917,93 pari al 10% del credito ipotecario degradato a chirografario;

Nostos SpV Srl risulta essere soddisfatta in misura superiore a quanto ipotizzabile nella alternativa procedura di liquidazione controllata.

Agenzia Entrate Riscossione €. 1.366,46 (di cui Regione Marche € 1.097,10 pari al 100% del credito privilegiato ed € 269,36 ulteriori importi di rateizzazione)

Banca Intesa SanPaolo € 6.124,70 pari al 10% del credito ipotecario degradato a chirografario.

A tali importi vanno poi sommate:

- le competenze spettanti all'OCC pari complessivamente ad **€ 10.994,69** come da preventivo accettato dal deducente (**Doc. n. 18**), di cui già pagati € 4.093,58, per un residuo importo di €. 6.901,11;
- le competenze residue del precedente piano di ristrutturazione come liquidate dal Giudice in **€. 7.696,28**

- le spese per l'esecuzione del piano stimate in **€ 1.743,52**;

Pertanto, il debito complessivo che il piano prevede di soddisfare ammonta ad **€ 110.500,00**

Il Sig. Cerisoli Sauro ha eseguito anche interrogazione al Sistema Informativo del Casellario Giudiziale e non risulta nulla a suo carico come da relativo documento che si allega (**Doc. n. 19**).

Si precisa che il compenso professionale dell'Advisor legale è stato già saldato dal deducente attingendo dalle disponibilità accantonate, proprio in funzione della presentazione della presente procedura.

La somma che il deducente propone quindi di pagare, alla luce della personale possibilità economica, è di € 110.500,00 così composta:

Regione Marche	€1.097,10
Agenzia Entrate riscossione	€269,36
Nostos Spv	€86.667,93
Intesa SanPaolo	€6.124,70
Residuo OCC precedente piano (prededuzione)	€7.696,28
Residuo Occ (prededuzione)	€ 6.901,11
Spese piano (prededuzione)	€1.743,52
Totale complessivo	€ 110.500,00

MODALITA' DI PAGAMENTO – PIANO RATEALE

La proposta prevede il pagamento dell'importo complessivo di **€ 110.400,00** come segue:

€ 6.000,00 entro 4 mesi dal passaggio in giudicato del decreto di omologa;

€ 104.500,00 secondo un piano di rientro rateale che tiene conto delle effettive capacità reddituali del Sig. Cerisoli Sauro e delle spese necessarie al sostentamento dignitoso del nucleo familiare composto da tre persone (€ 950,00 per 110 mesi).

Poiché le entrate mensili fissa della famiglia del Sig. Cerisoli Sauro, all'attualità, ammontano ad €3.379,48 circa come da contratti di lavoro Cerisoli e Rosati Valentina, nonché buste paga di entrambi dai mesi di gennaio 2024 al mese di luglio 2024 nonché come da estratto INPS attestante la percezione della pensione di invalidità e l'ammontare dell'Assegno Unico (**Doc. n. 20**), la somma di cui il deducente necessita per soddisfare le esigenze familiari è approssimativamente di € 2.432,00 circa al mese, è ragionevole destinare la somma mensile di € 950,00 per soddisfare i creditori secondo l'ordine e le percentuali indicate al precedente capitolo.

In particolare, il Sig. Cerisoli Sauro è disponibile a costituire un vincolo di € 950,00 sullo stipendio da destinare, mediante accredito su un conto corrente intestato alla procedura. I pagamenti sono previsti entro il 20 del mese successivo la scadenza della annualità. Qualora in corso di esecuzione del piano, intervenga un soggetto terzo disponibile a finanziare il ricorrente anche a fronte della cessione del quinto dello stipendio, (revocate le precedenti cessioni) potrebbero essere soddisfatti i creditori contestualmente all'ottenimento del nuovo prestito garantito.

Stante quanto sopra la completa esecuzione del piano avverrà mediante pagamento di n. 110 rate di € 950,00 mensili (durata 9 anni e 2 mesi).

Infatti, il piano prevede:

- entro 11 mesi dal passaggio in giudicato del decreto di omologa, il pagamento delle spese di procedura;
- il rispetto della rateizzazione in corso con Agenzia Entrate che comporta l'estinzione integrale del debito entro il 31/07/2025 (scadenza ultima rata);
- dall'undicesimo mese al 102esimo mese il soddisfo del creditore ipotecario1 fino all'importo di €. 84.750,00;
- dal 102esimo mese al 110esimo mese il soddisfo dei creditori chirografari (ipotecari degradati). Di seguito si riporta la previsione dei pagamenti come sopradescritta:

PIANO CERISOLI	PIANO	01-12	13-24	25-36	37-48	49-60
A - ATTIVO	110.500,00	17.400,00	11.400,00	11.400,00	11.400,00	11.400,00
APPORTO VOLONTARIO	104.500,00	11.400,00	11.400,00	11.400,00	11.400,00	11.400,00
C/C BCC METAURO	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C/C POSTEPAY EVOLUTION	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B - PREDEDUZIONE	-12.853,87	-14.787,59	-190,20	-190,20	-190,20	-190,20
SALDO OCC	-6.901,11	-6.901,11	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO SPESE PIANO	1.743,52	-190,20	-190,20	-190,20	-190,20	-190,20
RESIDUO OCC - PRIMO PIANO	-7.696,28	-7.696,28	0,00	0,00	0,00	0,00
C - IPOTECARI 1	84.750,00	-2.043,35	-10.412,40	-11.209,80	-11.209,80	-11.209,80
NOSTOS SPV SRL	84.750,00	-2.043,35	-10.412,40	-11.209,80	-11.209,80	-11.209,80
C - IPOTECARI 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INTESA SAN PAOLO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D - PRIVILEGIATI	1.097,10	-452,80	-644,30	0,00	0,00	0,00
REGIONE MARCHE	1.097,10	-452,80	-644,30	0,00	0,00	0,00
E - CHIROGRAFARI	269,36	-116,26	-153,10	0,00	0,00	0,00
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	269,36	-116,26	-153,10	0,00	0,00	0,00
E - CHIROGRAFARI (IPOTECARIO 1 DEGRADATO)	1.917,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
NOSTOS SPV SRL	1.917,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E - CHIROGRAFARI (IPOTECARIO 2 DEGRADATO)	6.124,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INTESA SAN PAOLO	6.124,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo	191.805,22	0,00	-0,00	0,00	0,00	0,00

PIANO CERISOLI	61-72	73-84	85-96	97-108	109-110	TOTALE
A - ATTIVO	11.400,00	11.400,00	11.400,00	11.400,00	1.900,00	110.500,00
APPORTO VOLONTARIO	11.400,00	11.400,00	11.400,00	11.400,00	1.900,00	104.500,00
C/C BCC METAURO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
C/C POSTEPAY EVOLUTION	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B - PREDEDUZIONE	-190,20	-190,20	-190,20	-190,20	-31,70	-16.340,91
SALDO OCC	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-6.901,11
FONDO SPESE PIANO	-190,20	-190,20	-190,20	-190,20	-31,70	-1.743,52
RESIDUO OCC - PRIMO PIANO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-7.696,28
C - IPOTECARI 1	-11.209,80	-11.209,80	-11.209,80	-5.035,47	0,00	-84.750,00
NOSTOS SPV SRL	-11.209,80	-11.209,80	-11.209,80	-5.035,47	0,00	-84.750,00
C - IPOTECARI 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INTESA SAN PAOLO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D - PRIVILEGIATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.097,10
REGIONE MARCHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.097,10
E - CHIROGRAFARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-269,36
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-269,36
E - CHIROGRAFARI (IPOTECARIO 1 DEGRADATO)	0,00	0,00	0,00	-1.472,40	-445,53	-1.917,93
NOSTOS SPV SRL	0,00	0,00	0,00	-1.472,40	-445,53	-1.917,93
E - CHIROGRAFARI (IPOTECARIO 2 DEGRADATO)	0,00	0,00	0,00	-4.701,93	-1.422,77	-6.124,70
INTESA SAN PAOLO	0,00	0,00	0,00	-4.701,93	-1.422,77	-6.124,70
Totale complessivo	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,00	-0,00

CONVENIENZA RISPETTO ALLA ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Il piano così come formulato pareremmo essere migliore della alternativa liquidatoria del patrimonio dell'istante. Infatti in caso di liquidazione controllata, l'istante sarebbe in grado di destinare al massimo €. 100/mese in quanto, rispetto al piano prospettato, il ricorrente dovrebbe provvedere al pagamento di un affitto ed eventuali oneri condominiali.

Negli ultimi anni nel nostro Paese il numero delle aste immobiliari è aumentato in misura consistente; tale fenomeno è dovuto essenzialmente al periodo di crisi economica. Tuttavia, nella maggior parte dei casi tali aste risultano deserte alla 1a e 2a e di solito l'aggiudicazione del bene avviene solo nella terza asta, quando il prezzo base è ribassato. Nel caso di specie già il prezzo base si è ridotto del 15% con una sola asta. Tale fenomeno si spiega in quanto il mercato, di regola, percepisce le vendite derivanti da liquidazioni giudiziali come vendite a prezzo "vile" e con l'istaurazione del meccanismo delle aste si innesca una spirale speculativa al ribasso.

Nonostante quanto sopra, si è ipotizzato l'aggiudicazione del bene immobile all'asta dell'08.11.2024 al prezzo di € 84.750,00 (con offerta non inferiore al 25% rispetto al prezzo base d'asta pari a € 113.000,00).

Il creditore ipotecario Nostos SPV non beneficerebbe di un importo maggiore dalla procedura di liquidazione in quanto, se è pur vero che verrebbero acquisite le somme giacenti sui rapporti dei ricorrenti per complessivi € 6.909,49 (calcoli da rivedere) l'importo di vendita dovrebbe essere ridotto dei seguenti ULTERIORI importi:

€. 294,00 spese trascrizione decreto di apertura su immobile

€. 7.696,28 quale residuo compenso o.c.c. relativo al piano del consumatore

€. 6.901,11 quale residuo compenso o.c.c. del presente piano del consumatore
€.994,30 spese di pubblicità immobile-fisse;
€.717,28 spese di pubblicità immobile – 1 tentativo
€.200,00 oneri bancari procedura;
€. 329,00 spese cancellazione gravami.

Inoltre, l'alternativa procedura di liquidazione controllata dovrà prevedere il compenso del Liquidatore il cui compenso sarà calcolato in base al D.M. 202/2014 applicando i seguenti valori risultanti dall'attivo, passivo e dall'importo attribuito ai creditori.

Ai sensi dell'art 16 comma 5 DM 202/14, "l'ammontare complessivo dei compensi e delle spese generali non può comunque essere superiore al 5% dell'ammontare complessivo di quanto è attribuito ai creditori per le procedure aventi un passivo superiore a 1.000.000 di euro, e al 10% sul medesimo ammontare per le procedure con passivo inferiore. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano quando l'ammontare complessivo di quanto è attribuito ai creditori è inferiore ad euro 20.000."

Stante quanto sopra l'importo spettante al Liquidatore potrebbe ammontare a massimo €. 9.518,68 oltre Iva e Cap (€ 12.077,30 accessori compresi). Considerato che il parametro c) del tutto impossibile da definire ex ante, l'importo appostato di €. 10.784,80 appare congruo (€. 8.500,00 oltre Iva e Cap). Si precisa che in caso di liquidazione di un compenso maggiore, l'incremento andrà in ogni caso a ridurre il soddisfo dei creditori concorsuali.

Di seguito si compara il presente piano con l'alternativa di liquidazione controllata:

CERISOLI SAURO	PREVISIONI PIANO	LIQUIDAZIONE CONTROLLATA - massa immobiliare	LIQUIDAZIONE CONTROLLATA - massa mobiliare
A - ATTIVO	110.500,00	84.750,00	9.694,58
APPORTO VOLONTARIO	104.500,00	-	-
VENDITA IMMOBILE	-	84.750,00	-
C/C BCC METAURO	6.000,00	-	6.070,46
C/C POSTEPAY EVOLUTION	-	-	24,12
SOMME ECCEDENTI LIMITE ART 268 COMMA 4			3.600,00
B - PREDEDUZIONE	- 16.340,91	- 24.932,16	- 2.625,97
SALDO OCC	- 6.901,11	- 6.192,72	- 708,39
SPESE TRASCRIZIONE DECRETO SU IMMOBILE	-	- 294,00	-
ONERI BANCARI	-	- 179,47	- 20,53
COMPENSO LIQUIDATORE	-	- 9.677,76	- 1.107,04
SPESE VENDITA IMMOBILE - FISSE	-	- 994,30	-
SPESE VENDITA IMMOBILE - 2 TENTATIVI	-	- 358,64	-
SPESE CANCELLAZIONI GRAVAMI	-	- 329,00	-
FONDO SPESE PIANO	- 1.743,52	-	-
ADVISOR LEGALE	-	-	-
RESIDUO OCC - PRIMO PIANO	- 7.696,28	- 6.906,27	- 790,01
C - IPOTECARI 1	- 84.750,00	- 59.817,84	-
NOSTOS SPV SRL	- 84.750,00	- 59.817,84	-
C - IPOTECARI 2	-	-	-
INTESA SAN PAOLO	-	-	-
D - PRIVILEGIATI	- 1.097,10	-	- 1.097,10
REGIONE MARCHE	- 1.097,10	-	- 1.097,10
E - CHIROGRAFARI	- 269,36	-	- 15,23
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	- 269,36	-	- 15,23
E - CHIROGRAFARI (IPOTECARIO 1 DEGRADATO)	- 1.917,93	-	- 2.493,78
NOSTOS SPV SRL	- 1.917,93	-	- 2.493,78
E - CHIROGRAFARI (IPOTECARIO 2 DEGRADATO)	- 6.124,70	-	- 3.462,51
INTESA SAN PAOLO	- 6.124,70	-	- 3.462,51
Totale complessivo	- 0,00	-	0,00

Stante quanto sopra, è evidente che il piano proposto garantisce per il creditore ipotecario un soddisfo sensibilmente maggiore dell'alternativa liquidatoria (anche per quanto concerne l'ipotecario di primo grado che incasserà 86.667,93 in luogo di € 62.311,62 in caso di aggiudicazione alla prossima asta al prezzo ribassato del 25%). **E' di tutta evidenza che eventuali ulteriori ribassi andrebbero a ridurre ulteriormente il soddisfo dei creditori concorsuali.**

CAPITOLO VI CONCLUSIONI

Il debitore, consapevole della grave situazione in cui versa, ritiene che il Piano proposto rappresenti la migliore soluzione per soddisfare il suo unico creditore, avendo contemporaneamente e nel rispetto dello

spirito di legge, una nuova possibilità da offrire alla propria famiglia, azzerando così i propri debiti.

Il piano proposto appare infatti la migliore alternativa alla soluzione liquidatoria in quanto, oltre ad evitare alla famiglia di doversi onerare così di trasloco e ricerca di un nuovo alloggio, soddisfa i

Creditori ipotecari in misura superiore al valore di mercato del immobile e nel complesso, tutti i creditori risultano soddisfatti in misura superiore rispetto all'ipotesi di liquidazione controllata in considerazione del fatto che l'immobile staggito potrebbe essere aggiudicato ad un prezzo nettamente inferiore a quanto offerto volontariamente dal ricorrente. Pertanto, in base alla statistica che vede una minima percentuale di casi in cui gli immobili vengono aggiudicati alla seconda asta, mostra come l'alternativa liquidatoria potrebbe con grande probabilità ridurre ulteriormente il prezzo di vendita a conferma, dunque, che il Piano proposto può essere considerato la soluzione più vantaggiosa per i soggetti coinvolti.

Del resto, come osservato dalla Corte di Cassazione con sentenza n. 27544/2019 “*non può aprioristicamente escludersi che gli interessi del creditore risultino meglio tutelati con un piano del consumatore, che pur preveda una dilazione di significativa durata (anche superiore ai 5-7 anni), piuttosto che per mezzo della vendita forzata dei beni del patrimonio del debitore ed in quanto tale soluzione ha il merito di valorizzare il principio ispiratore delle procedure ex Legge 3/2012, vale a dire, il principio di origine comunitaria, della c.d. seconda chance, che trova oggi enunciazione positiva nel Regolamento europeo- Reg. 848/2015 UE – sulle procedure di insolvenza e mira a garantire una seconda opportunità agli imprenditori e/o ai consumatori che si distinguono per meritevolezza e non abbiano causato il proprio dissesto economico in mala fede o in modo fraudolento*” (cfr. Tribunale di Foggia, Terza sez. civile, Decreto di Omologa n. cron. 744/2021—e Tribunale di Nola, Decreto di Omologa n. cron. 378/2020)

La proposta del debitore, dunque, permetterebbe di soddisfare il creditore ipotecario in misura non inferiore a quello che si ricaverebbe dalla vendita dell'immobile staggito.

Alla luce di quanto sopraesposto, il deducente come sopra rappresentato e domiciliato,

CHIEDE

Voglia la S.V. Ill.ma,

- Ammettere il deducente alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento mediante accoglimento della proposta di Piano del Consumatore sopra prospettata;
- Disporre – **anche contestualmente al decreto di fissazione dell'udienza, in attesa dell'omologa**—la sospensione del procedimento di esecuzione forzata (procedura esecutiva n. 46/2022) che pregiudichi la fattibilità del piano ai sensi e per gli effetti dell'art. 70 commi 1 e 4 del Codice della Crisi;
- concedere al deducente il beneficio dell'esdebitazione.

Con osservanza

Pesaro, 02.08.2024

Avv. Francesca Carbonari

Si allegano i seguenti documenti:

- 1) Copia ricorso per l'autorizzazione a vendere beni immobili ereditari appartenenti a minore ex art.747 c.p.c. del 04.06.2006 allegato ad atto di compravendita del 06.11.2006 Rep. N. 103.342 – Racc.n. 26263registratoil09.11.2006;
 - 2) Copia atto di precetto notificato il 31.12.2021;
 - 3) Copia atto di pignoramento immobiliare 2022;
 - 4) Copia corrispondenza mail e pec tra Avv. Carbonari F.–Avv. Cavajoni per la Algos SPV e BCC di Orciano tra il mese di ottobre 2021 al mese di gennaio 2022;
 - 5) Copia bando di vendita al 08.11.2024n.46/2022RGE;
 - 6) Copia visura camerale di evasione della società Metauro Infissi Srl in Liquidazione;
 - 7) Copia visura camerale Metauro Infissi Cancellata;
 - 8) Copia contratto unico di mutuo fondiario del14.07.2011Rep. N.73794 – Racc. n. 33502;
 - 9) Copia interrogazione alla Banca d'Italia– CR;
 - 10)Copia situazione debitoria risultante dai sistemi informatici Agenzia delle Entrate;
 - 11)Copia prospetto ammortamento debito e rateizzazione Agenzia Entrate e pagamenti;
 - 12)Copia pagamento rata Agenzia Entrate del mese di luglio 2024;
 - 13) Dal 13.1al n.13.10 copia spese correnti annuali familiari;
 - 14) Copia 730 anni 2021-2022-2023 e 2024 Cerisoli Sauro;
 - 15)Copia relazione tecnica estimativa bene pignorato n.46/2022RGE;
 - 16) E 16.1. e 16.2 Copia dichiarazione Cerisoli Sauro, visura Pra e visura immobiliare;
 - 17)Copia conti correnti bancario e postale Cerisoli Sauro e rispettivi saldi;
 - 18)Copia preventivo OCC accettato dal deducente;
 - 19)Copia certificato del Casellario Giudiziale;
 - 20)Copia contratti di lavoro Cerisoli Sauro e Rosati Valentina, buste paga dal mese di gennaio 2023al mese di giugno 2024 e d estratto Inps attestante assegno unico.
- Con osservanza.

Pesaro, 02.08.2024

Avv. Francesca Carbonari

Firmato
digitalmenteda

**FRANCESCA
CARBONARI**

CN=
FRANCESCA
CARBONARI
C=IT